

Discipline in pieno sole

Quando, nel dicembre del 2013, il Salone d'Onore del Coni ospitò la presentazione del progetto "Il pathos di un grande uomo e del suo mitico fucile da caccia italiano", il presidente Giovanni Malagò e il segretario generale Roberto Fabbricini colsero subito il profondo significato storico, sportivo e culturale di una iniziativa che, invece, più di qualcuno sembrava non voler comprendere fino in fondo.

Oggi, dopo la conclusione di questo ideale "Giro della memoria", avvenuta in occasione del Game Fair proprio lo stesso giorno in cui si correva l'ultima tappa del 97° Giro d'Italia, tutto appare finalmente molto più definito, anche agli occhi dei meno attenti. Insomma ci voleva Bartali, con la sua inarrivabile statura di grande campione ma anche di grande uomo, di grande cacciatore e di grande cinofilo, per squarciare il velo di incomprensibile silenzio steso da gran parte dei media italiani sulle entusiasmanti imprese sportive internazionali che hanno contrassegnato la breve attività della Fidasc in questi anni. E ora che il buon senso ha prevalso sulla esasperazione ideologica e sulla disinformazione, si può dire che tutto lo Sport italiano, nel suo primo centenario, ha compiuto un enorme passo in avanti. La cro-

Il Giro della Memoria, conclusosi in occasione del Game Fair, ha finito per sgombrare definitivamente il cielo della Fidasc dai nuvoloni neri che sono figli della non conoscenza e dell'incomprensione. Il resto lo stanno facendo i nostri amici cani. . .



naca, anche se abbastanza sintetica, di questo entusiasmante percorso, compiuto insieme ad un competente appassionato come Giovanni Villa e con la convinta sponsorizzazione del Cncc, è reperibile nelle pagine del nostro inserto. Io vorrei soffermarmi invece, altrettanto brevemente, sull'altra iniziativa che sta fortemente connotando questa crescita della Fidasc all'interno del Sport italiano targato Coni. Dopo averne parlato per alcuni mesi a livello teorico, la grande cinofilia federale è ormai entrata in una elettrizzante fase operativa, con tutta una lunghissima serie di iniziative agonistiche e promozionali in ogni parte d'Italia e delle quali parleremo in futuro, anche se con qualche ritardo dovuto alla periodicità e alle esigenze grafiche delle riviste che ospitano le nostre cronache. Mentre sto scrivendo questa mia consueta pagina, stanno per avere inizio due settimane di importanti eventi di cinofilia sportiva. Il primo si svolgerà l'8 giugno, in occasione dell'apertura delle celebrazioni del centenario del Coni e mostrerà diverse prove di agility e rally-obedience con l'intervento di associazioni di cinofilia sportiva e tecnici educatori cinofili. L'altro avrà luogo il 17 giugno nella prestigiosa cornice dello Stadio dei Marmi con alcune esibizioni delle varie specialità del cino work. È in questo clima finalmente estivo e sotto un sole splendente (non solo meteorologicamente parlando) che la Fidasc sta dunque ribadendo, con la forza delle competizioni e delle manifestazioni promozionali, il suo autorevole e insostituibile ruolo di casa delle discipline con le armi da caccia e unica Federazione cinofila a tutto tondo.

FELICE BUGLIONE